

ALLEGATO n. 2

IL DIRETTORE
Dott. Renato MORE

ADDENDUM AL
CONTRATTO DI SINDACATO DI VOTO E DI BLOCCO
RELATIVO AD IREN S.P.A.

ADDENDUM AL CONTRATTO DI SINDACATO DI VOTO E DI BLOCCO

Il presente contratto (l' "Addendum") è stipulato in in data 2013

tra:

1. Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l., con sede legale in [•] in [•] n. [•], capitale sociale Euro [•], P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di [•] [•], in persona del Legale Rappresentante Sig. [•] ("FSU");
2. Comune di Reggio Emilia con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];
3. Comune di Parma con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];
4. Comune di Piacenza con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];
5. Comune di Scandiano con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];
6. Comune di Correggio con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];
7. Comune di Casalgrande con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];
8. Comune di Guastalla con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];
9. Comune di Quattro Castella con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];
10. Comune di Sant'Ilario d'Enza con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];
11. Comune di Cavriago con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];
12. Comune di Novellara con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];
13. Comune di Rubiera con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];
14. Comune di Castellarano con sede in [•] in [•] n. [•], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [•];

15. Comune di Bagnolo in Piano con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
16. Comune di Cadelbosco di Sopra con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
17. Comune di Bibbiano con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
18. Comune di Montecchio Emilia con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
19. Comune di Albinea con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
20. Comune di Castelnovo di Sotto con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
21. Comune di Luzzara con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
22. Comune di San Martino in Rio con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
23. Comune di Castelnovo né Monti con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
24. Comune di Fabbrico con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
25. Comune di Reggiolo con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
26. Comune di Gualtieri con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
27. Comune di San Polo d'Enza con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
28. Comune di Poviglio con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
29. Comune di Rio Saliceto con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
30. Comune di Campagnola Emilia con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
31. Comune di Vezzano sul Crostolo con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];

32. Comune di Brescello con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
33. Comune di Gattatico con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
34. Comune di Boretto con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
35. Comune di RoIo con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
36. Comune di Campegine con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
37. Comune di Canossa con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
38. Comune di Carpineti con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
39. Consorzio Ambientale Pedemontano con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
40. Comune di Casina con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
41. Comune di Baiso con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
42. Comune di Viano con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
43. Comune di Vetto con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
44. Comune di Toano con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
45. Comune di Noceto con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
46. Comune di Villa Minozzo con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
47. Comune di Busana con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
48. Comune di Collagna con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];

49. Comune di Ligonchio con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
50. Comune di Ramiseto con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
51. Comune di Sorbolo con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
52. Comune di Langhirano con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
53. Comune di Collecchio con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
54. Comune di Montechiarugolo con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
55. Comune di Lugagnano Val d'Arda con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
56. Comune di Mezzani con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
57. Comune di Sala Baganza con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
58. Comune di Felino con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
59. Comune di Soragna con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
60. Comune di Traversetolo con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
61. Comune di Polesine Parmense con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
62. Comune di Sissa con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
63. Comune di Trecasali con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
64. Comune di Zibello con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
65. Comune di Fontevivo con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];

66. Comune di Roccabianca con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
67. Comune di S. Secondo Parmense con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
68. Comune di Tizzano Val Parma con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
69. Comune di Medesano con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
70. Comune di Fornovo di Taro con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
71. Comune di Busseto con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
72. Comune di Torrile con sede in [●] in [●] n. [●], in persona del Sindaco/Legale Rappresentante Sig. [●];
73. Parma Infrastrutture S.p.A. con sede legale in [●] in [●] n. [●], capitale sociale Euro [●], P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di [●] [●], in persona del Legale Rappresentante Sig. [●] ("Parma Infrastrutture");
74. Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A. con sede legale in [●] in [●] n. [●], capitale sociale Euro [●], P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di [●] [●], in persona del Legale Rappresentante Sig. [●] ("STT");

(i Comuni ed il Consorzio indicati ai punti da 2 a 73, primo e ultimo compresi, nonché Parma Infrastrutture e STT sono definiti collettivamente le "Parti ex Enìa").

FSU e le Parti ex Enìa sono collettivamente denominati le "Parti" e, individualmente, la "Parte".

I Soci ex Enìa che sottoscriveranno il presente Addendum ai sensi del successivo art. 3 sono denominati le "Parti ex Enìa dell'Addendum". Le Parti ex Enìa dell'Addendum e FSU sono collettivamente denominate le "Parti dell'Addendum" e, individualmente, la "Parte dell'Addendum".

Premesso che:

- A) Iren S.p.A. ("Iren" o la "Società") è una società quotata alla Borsa Italiana S.p.A., ed ha assunto tale denominazione di Iren S.p.A. in data 1° luglio 2010, a seguito della fusione fra Iride S.p.A. e Enìa S.p.A.;
- B) Iren è una *multiutility* che opera nei settori dell'energia elettrica (produzione, distribuzione e vendita), dell'energia termica per teleriscaldamento (produzione e vendita) del gas (distribuzione e vendita), della gestione dei

servizi idrici integrati, dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento dei rifiuti) e dei servizi per le pubbliche amministrazioni.

- C) in data 28 aprile 2010, è stato stipulato tra FSU e i Soci ex Enia un accordo di natura parasociale (il "Patto Parasociale" o il "Patto") relativo ad Iren S.p.A. (la "Società") propedeutico alla fusione per incorporazione di Enia S.p.A. in Iride S.p.A.;
- D) nessuna delle Parti ha esercitato il diritto di recesso dal Patto entro il dodicesimo mese anteriore al 1° luglio 2013 e, pertanto, il Patto si è tacitamente rinnovato per ulteriori due anni a far data dal 1° luglio 2013 e, dunque, sino al 1° luglio 2015;
- E) l'assemblea straordinaria dei soci di Iren è stata convocata in prima convocazione il giorno [●] ed in seconda convocazione il giorno [●] (l'"Assemblea 2013") per approvare talune modifiche allo statuto della Società (il "Nuovo Statuto 2013"). Il Nuovo Statuto 2013 è qui Allegato;
- F) le Parti con il presente Addendum intendono modificare ed integrare il Patto al fine di aggiornare la "governance" adottata dalla Società mantenendo inalterati gli assetti ed equilibri esistenti tra le Parti in forza del vigente Patto;
- G) l'aggiornamento della *governance* della Società è fondato sui principi indicati in sintesi nel documento qui Allegato.

Tutto ciò premesso, tra le Parti dell'Addendum si conviene e si stipula quanto segue:

1. PREMESSE - ALLEGATI - DEFINIZIONI

- 1.1 Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Addendum.
- 1.2 In aggiunta ai termini definiti nel presente Addendum, i termini e le espressioni cui le Parti dell'Addendum hanno attribuito una definizione convenzionale ai sensi dell'articolo 1 del Patto Parasociale e che siano riportati in maiuscolo nel presente Addendum hanno, ai fini di quest'ultimo, il medesimo significato loro attribuito ai fini del Patto Parasociale.
- 1.3 Nelle definizioni di cui all'Addendum, a meno che il contesto richieda altrimenti, l'uso del genere maschile si intende comprensivo del genere femminile ed i termini al singolare includono anche il plurale e viceversa.
- 1.4 I termini indicati nell'Addendum sono calcolati secondo i giorni di calendario, compresi i giorni festivi, computando il giorno di scadenza ed escludendo il giorno iniziale. Ove il giorno di scadenza non sia un Giorno Lavorativo tale termine sarà automaticamente differito al primo Giorno Lavorativo successivo.
- 1.5 Qualsiasi richiamo alla normativa deve intendersi come riferito alle norme primarie e secondarie di volta in volta vigenti.

2. MODIFICHE AL PATTO

- 2.1 Le Parti dell'Addendum con il presente Addendum convengono di modificare le premesse del Patto e gli artt. 1.2, 4, 5.2, 6, 7, 8.4, 10.1, 11.1 e 13.3 del Patto nonché eliminare gli Allegati Allegato C e D del Patto ed aggiornare l'Allegato 3.1(A)(B) e di inserire tre nuovi Allegati sub (G), (I) e (6.4) come di seguito indicato.
- 2.2 Le Parti dell'Addendum convengono di modificare le "premesse" del Patto sostituendole integralmente con le seguenti:

" Premesso che:

- A) Iren S.p.A. ("Iren" o la "Società") è una società quotata alla Borsa Italiana S.p.A., ed ha assunto tale denominazione di Iren S.p.A. in data 1° luglio 2010, a seguito della fusione fra Iride S.p.A. e Eni S.p.A.;
- B) Iren è una *multiutility* che opera nei settori dell'energia elettrica (produzione, distribuzione e vendita), dell'energia termica per teleriscaldamento (produzione e vendita) del gas (distribuzione e vendita), della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento dei rifiuti) e dei servizi per le pubbliche amministrazioni;
- C) le assemblee straordinarie di Eni S.p.A. e Iride S.p.A. hanno approvato, rispettivamente in data 28 aprile 2009 ed in data 30 aprile 2009, la fusione per incorporazione di Eni S.p.A. in Iride S.p.A. (la "Fusione"). La Fusione ha avuto efficacia a far data dal 1 luglio 2010;
- D) in data 28 aprile 2010, è stato stipulato tra FSU e le Parti ex Eni un accordo di natura parasociale (il "Patto Parasociale" o il "Patto") relativo ad Iren S.p.A. (la "Società") propedeutico alla fusione per incorporazione di Eni S.p.A. in Iride S.p.A.;
- E) le Parti ai fini di garantire, anche post Fusione, lo sviluppo della Società, delle sue partecipate e della sua attività nonché di assicurare alla medesima unità e stabilità di indirizzo, hanno inteso con il Patto principalmente (i) determinare modalità di consultazione ed assunzione congiunta di talune deliberazioni dell'assemblea dei soci di cui alla successiva Sezione Seconda; e (ii) disciplinare taluni limiti alla circolazione delle Azioni oggetto del Sindacato di Blocco di cui alla successiva Sezione Terza;
- F) nessuna delle Parti ha esercitato il diritto di recesso dal Patto entro il dodicesimo mese anteriore al 1° luglio 2013 e, pertanto, il Patto si è tacitamente rinnovato per ulteriori due anni a far data dal 1° luglio 2013 e, dunque, sino al 1° luglio 2015;
- G) l'assemblea straordinaria dei soci di Iren è stata convocata in prima convocazione il giorno [●] ed in seconda convocazione il giorno [●] (l'"Assemblea 2013") per approvare talune modifiche allo statuto della Società (il "Nuovo Statuto 2013"). Il Nuovo Statuto 2013 è qui Allegato sub G;

- H) le Parti in data [●] 2013 hanno stipulato un accordo (l'“Addendum”) che ha modificato ed integrato il Patto al fine di aggiornare la “governance” adottata dalla Società mantenendo inalterati gli originari assetti ed equilibri esistenti tra le Parti in forza del Patto;
- I) l'aggiornamento della *governance* della Società è fondato sui principi indicati in sintesi nel documento qui Allegato sub I”
- 2.3 Le Parti dell'Addendum convengono di modificare l'art. 1.2 del Patto Parasociale come segue:
- (i) la definizione di “*Comitato Esecutivo*” è eliminata;
- (ii) è introdotta la seguente nuova definizione: ““*Coordinatore del Patto*”: si intende il membro del Comitato del Sindacato nominato dal medesimo Comitato.”
- (iii) la definizione di “*Nuovo Statuto*” è sostituita con la seguente:
- ““*Nuovo Statuto 2013*”: si intende lo statuto della Società qui allegato sub I.”; nonché
- (iv) la definizione di “*Parti ex Enìa*” è sostituita con la seguente:
- ““*Parti ex Enìa*”: si intendono i soggetti indicati dai numeri da “2” a “75” nell'epigrafe del presente Patto Parasociale.”
- (v) la definizione di “*Soci ex Enìa*” è eliminata.
- 2.4 Le Parti dell'Addendum convengono aggiornare l'Allegato 3.1(A)(B) unito al Patto con il documento qui allegato che manterrà la medesima denominazione ai fini del Patto.
- 2.5 Le Parti dell'Addendum convengono di includere il “*Coordinatore del Patto*” tra gli organi del Sindacato di Voto di cui all'art. 4 e di inserire il seguente nuovo art. 4.1.3bis, subito dopo l'art. 4.1.3 e subito prima dell'art. 4.1.4 del Patto Parasociale:
- “4.1.3bis Le attività del Comitato del Sindacato saranno coordinate dal coordinatore del Patto (il “*Coordinatore del Patto*”). Il Coordinatore del Patto sarà nominato dal Comitato di Sindacato tra i membri del Comitato del Sindacato con rotazione ogni 12 mesi.”
- 2.6 Le Parti dell'Addendum convengono di modificare l'art. 4.1.7 del Patto Parasociale sostituendolo con il seguente:
- “4.1.7 Alle riunioni del Comitato partecipa il Segretario del Sindacato, che provvederà a redigere il verbale della riunione, nel quale sarà riassunto lo svolgimento dei lavori e riportate le decisioni, da assumersi all'unanimità. Il verbale di ciascuna riunione sarà sottoscritto dal Segretario e dal Coordinatore del Patto. Le riunioni saranno presiedute dal Coordinatore del Patto.”
- 2.7 Le Parti dell'Addendum convengono di inserire il seguente nuovo art. 4.1.8, subito dopo l'art. 4.1.7 e subito prima dell'art. 4.2 del Patto Parasociale:

"4.1.8 Rientra tra le competenze dei membri del Comitato di Sindacato la designazione, con decisione unanime, del Presidente, Vice Presidente ed Amministratore delegato della Società sulla base di professionalità e competenze.

(i) A tal fine ogni qualvolta l'Assemblea della Società sia convocata per deliberare il rinnovo delle cariche sociali, il Coordinatore del Patto, o in difetto qualsivoglia altro membro, provvederà a convocare tempestivamente la riunione del Comitato del Sindacato da tenersi entro 7 giorni dalla data in cui è stato pubblicato l'avviso di convocazione dell'assemblea di rinnovo cariche. Il Comitato di Sindacato si riunirà con cadenza periodica settimanale al fine di individuare Presidente, Vice Presidente ed Amministratore delegato della Società entro il terzo Giorno Lavorativo (ultimo giorno compreso) (il "Termine per la Designazione con Presentazione delle Liste") prima della scadenza del termine per la presentazione delle liste per la nomina degli amministratori o, ove non trovasse applicazione il voto di lista, entro il terzo Giorno Lavorativo (ultimo giorno compreso) (il "Termine per la Nomina con Designazione in Assemblea") precedente il diverso termine applicabile per la nomina e/o per l'effettuazione degli adempimenti a ciò propedeutici. Qualora, entro i 7 Giorni Lavorativi precedenti, a seconda dei casi, del Termine per la Designazione con Presentazione delle Liste o del Termine per la Nomina con Designazione in Assemblea, il Comitato di Sindacato non abbia assunto la decisione in merito all'individuazione dei soggetti da designare per ciascuna delle cariche, le riunioni del comitato dovranno proseguire con cadenza giornaliera. Il Comitato di Sindacato farà tutto quanto possibile per assumere, anticipatamente, la predetta decisione entro il terzo Giorno Lavorativo (compreso) precedente il Termine per la Designazione con Presentazione delle Liste dimodoché possano completarsi le designazioni dei membri del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della tempistica prevista all'art. 6.3. Ove vi fossero motivate ragioni che non consentissero di giungere alla decisione entro il terzo Giorno Lavorativo (compreso) precedente il Termine per la Designazione con Presentazione delle Liste (a) il Comitato di Sindacato dovrà darne atto nell'ambito della riunione giornaliera; (b) il termine di cui all'art. 6.3 per la comunicazione al Segretario del Sindacato delle designazioni dei membri del Consiglio di Amministrazione da effettuarsi dalle Parti sarà automaticamente prorogato sino alla data coincidente con il Termine per la Designazione con Presentazione delle Liste; e (c) il Coordinatore del Patto, ed in difetto ciascun membro del Comitato di Sindacato, sarà tenuto a darne immediata comunicazione alle Parti con le modalità di cui all'art. 14.9 del Patto.

(ii) Inoltre, ove in corso di mandato il Consiglio di Amministrazione della Società dovesse procedere con la nomina del Presidente e/o Vice-Presidente e/o Amministratore Delegato in sostituzione di quello precedentemente designato, il Coordinatore del Patto, o in difetto qualsivoglia altro membro, provvederà a convocare la riunione del Comitato del Sindacato entro il giorno successivo alla data in cui è stato comunicato che il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà procedere con la nomina del Presidente e/o Vice-Presidente e/o Amministratore Delegato della Società in sostituzione di quello precedentemente designato. Il Comitato di Sindacato, nel corso della prima riunione, concorderà la cadenza periodica delle riunioni del Comitato al fine di individuare Presidente e/o Vice Presidente e/o Amministratore delegato della Società entro il giorno precedente ("Termine per la Designazione con Nomina in CdA") la data in cui si terrà il Consiglio di Amministrazione per la relativa nomina. Qualora, entro i 7 giorni precedenti il Termine per la Designazione con Nomina in CdA, il Comitato di

Sindacato non abbia assunto la decisione in merito all'individuazione del/i soggetto/i da designare per ciascuna delle cariche, le riunioni del Comitato dovranno proseguire con cadenza giornaliera.

(iii) Ove il Comitato di Sindacato non designi all'unanimità la , a seconda dei casi, il Presidente e/o il Vice Presidente e/o l'Amministratore delegato entro, a seconda dei casi, il Termine per la Designazione con Presentazione delle Liste o il Termine per la Designazione con Nomina in Assemblea o il Termine per la Designazione con Nomina in CdA, il Patto si risolverà automaticamente senza necessità di ulteriori comunicazioni e dovrà intendersi definitivamente risolto ai sensi dell'art. 1360, comma 2 del cod. civ. con effetto dalla data di risoluzione. In tale evenienza il Coordinatore del Patto, ed in difetto ciascun membro del Comitato di Sindacato, sarà tenuto a darne immediata comunicazione alle Parti con le modalità di cui all'art. 14.9 del Patto."

- 2.8 Le Parti dell'Addendum convengono di modificare l'art. 4.2.2 del Patto Parasociale sostituendolo con il seguente:

"4.2.2 Il Segretario del Sindacato sarà nominato dal Comitato di Sindacato con decisione all'unanimità."

- 2.9 Le Parti dell'Addendum convengono di modificare l'art. 5.2.2 del Patto Parasociale eliminando le parole "Comitato Esecutivo" alla terza, quarta e quinta riga del medesimo articolo.

- 2.10 Le Parti dell'Addendum convengono di modificare l'art. 6 del Patto Parasociale sostituendolo con il seguente:

"6. NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E MACRO ASSETTO ORGANIZZATIVO

6.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione.

Le Parti si danno atto che per tutta la durata del Patto il Consiglio di Amministrazione sarà composto da n. 13 consiglieri di cui: n. 5 consiglieri designati da FSU n. 3 consiglieri designati dalle Parti ex Enl, n. 3 consiglieri designati dal Comitato di Sindacato ai sensi dell'art. 4.1.8 che ricopriranno la carica di Presidente, Vice Presidente ed Amministratore delegato della Società e n. 2 consiglieri eletti dalle minoranze in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del Nuovo Statuto 2013.

6.2 Le Parti si impegnano a presentare e votare congiuntamente la lista dei Consiglieri che verrà collazionata in conformità alle norme che seguono sub (A), (B) et (C):

- (A) n. 5 Consiglieri designati da FSU.

A FSU spetterà designare i candidati consiglieri da contrassegnare nella lista con i numeri progressivi da 1 a 5 (primo e ultimo compreso). A FSU spetterà altresì designare un ulteriore candidato, da contrassegnare nella lista con il numero progressivo 12, che sarà eletto nel caso in cui nessuno dei soci diversi dalle Parti presenti e/o voti uno od entrambi i n. 2 consiglieri di cui all'ultimo capoverso del presente art. 6.2;

- (B) n. 3 Consiglieri designati dalle Parti ex Enìa.

Alle Parti ex Enìa spetterà designare i candidati consiglieri da contrassegnare nella lista con i numeri progressivi da 6 a 8 (primo e ultimo compreso). Alle Parti ex Enìa spetterà altresì designare un ulteriore candidato, da contrassegnare nella lista con il numero progressivo 13, che sarà eletto nel caso in cui nessuno dei soci diversi dalle Parti presenti e/o voti entrambi i n. 2 consiglieri di cui al successivo punto "C";

- (C) n. 3 consiglieri saranno designati dal Comitato di Sindacato ai sensi dell'art. 4.1.8 e ricopriranno la carica di Presidente, Vice Presidente ed Amministratore delegato della Società. I 3 candidati consiglieri designati dal Comitato di Sindacato saranno contrassegnati nella lista con i numeri progressivi da 9 a 11 (primo e ultimo compreso). Salvo diversa indicazione da parte del Comitato di Sindacato, saranno designati Presidente, Vice Presidente e Amministratore delegato della Società i candidati indicati nella lista consegnata al Segretario del Sindacato rispettivamente con i numeri 9, 10 e 11.

Resta inteso che n. 2 ulteriori consiglieri potranno essere designati, mediante voto di lista, dai soci diversi dalle Parti in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del Nuovo Statuto 2013.

6.3 Le designazioni dei membri del Consiglio di Amministrazione, corredate della documentazione di cui all'art. 20.5, lett. c) del Nuovo Statuto 2013, dovranno essere comunicate al Segretario del Sindacato:

- (i) per quanto riguarda FSU, dal Presidente, ovvero qualora il Presidente non vi provveda dal Vice Presidente, ovvero nel caso di inerzia di entrambi dal procuratore speciale nominato in conformità allo statuto di FSU; e
- (ii) dal Mandatario in rappresentanza delle Parti ex Enìa,

entro i cinque Giorni Lavorativi, salvo quanto previsto all'art. 4.1.8(ii), precedenti il termine di scadenza per la presentazione delle liste per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione complete di tutta la documentazione prevista e richiesta dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento, nonché dal Nuovo Statuto 2013 come di volta in volta vigente per la nomina dei consiglieri di amministrazione. Sarà cura del Segretario del Sindacato comunicare tempestivamente alle Parti la lista che sarà presentata ai sensi del successivo capoverso.

Entro il medesimo termine ciascuna Parte dovrà far pervenire al Segretario del Sindacato in originale: (x) una certificazione dalla quale risulti la titolarità delle Azioni detenute ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20.5 lett. a) del Nuovo Statuto 2013; nonché (y) una procura a presentare la lista.

Subordinatamente alla decisione del Comitato di Sindacato in merito alla designazione dei n. 3 consiglieri che assumeranno le cariche di Presidente, Vice Presidente e Amministratore delegato della Società, il Segretario del Sindacato presenterà alla Società

in nome e per conto di tutte le Parti la lista ex art. 19.2(i) del Nuovo Statuto 2013 dei soggetti designati ai sensi del Patto quali membri del Consiglio di Amministrazione nonché l'ulteriore documentazione accessoria richiesta dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento, nonché dal Nuovo Statuto 2013.

6.4 Macro assetto organizzativo

Ciascuna Parte, si impegna a (i) votare nell'Assemblea 2013 a favore dell'approvazione del Nuovo Statuto 2013; e (ii) a votare in assemblea per la nomina quale Presidente della Società del soggetto di volta in volta designato dal Comitato di Sindacato.

Le Parti si impegnano a fare tutto quanto possibile, nei limiti di legge e per quanto di competenza, affinché per tutta la durata del Patto:

(i) le cariche di Presidente, Vice Presidente ed Amministratore delegato della Società siano attribuite ai consiglieri designati dalle Parti per il tramite del Comitato di Sindacato ai sensi dell'art. 4.1.8;

(ii) al Presidente, Vice-Presidente e Amministratore Delegato della Società siano attribuite responsabilità linea con quelle indicate al punto "Struttura di vertice" del macro assetto organizzativo qui Allegato sub 6.4;

(iii) il macro assetto organizzativo del gruppo Iren sia in linea e recepisca quanto descritto nel documento Allegato sub 6.4,

Ciascuna Parte si impegna a revocare ciascun amministratore della Società dalla stessa designato che eserciti il proprio diritto di voto in modo contrario o non in linea con quanto previsto nel presente art. 6.4 ed a fare tutto quanto possibile nei limiti di legge affinché gli Amministratori dalla stessa designati esercitino i loro diritti di voto in modo tale che le previsioni del Patto siano adempiute per tutta la durata dello stesso."

- 2.11 Le Parti dell'Addendum convengono di modificare l'art. 7 del Patto Parasociale sostituendolo con il seguente:

"7. SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

7.1 Nel caso in cui uno qualunque degli amministratori della Società cessi, per dimissioni o per qualsivoglia altra ragione, prima della scadenza del proprio periodo di carica, l'avente/ gli aventi diritto che ha/ nno designato ai sensi del Patto Parasociale l'Amministratore venuto meno, provvederà/ nno a designare un nuovo Amministratore e:

(i) le Parti faranno tutto quanto in loro potere, nei limiti di legge e del Nuovo Statuto 2013, e per quanto di rispettiva competenza, affinché gli amministratori da esse designati nominino - mediante cooptazione - il soggetto così designato come nuovo amministratore della Società;

(ii) le Parti parteciperanno all'Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2386, co. 1, cod. civ. per nominare amministratore il soggetto di cui al precedente punto

“(i)”, ovvero altro soggetto indicato dall'avente/ gli aventi diritto che ha/nno designato ai sensi del Patto Parasociale l'amministratore venuto meno.

La procedura di sostituzione dovrà anche rispettare (nei limiti di legge e del Nuovo Statuto 2013) la designazione da parte del Comitato di Sindacato di Presidente e/o Vice Presidente e/o Amministratore delegato della Società ai sensi dell'art. 4.1.8 del Patto.

7.2 Nell'ipotesi di cui all'art. 7.1, le Parti si impegnano a fare tutto quanto in loro potere, nei limiti consentiti dalla legge, affinché non si tengano riunioni del Consiglio di Amministrazione che abbiano ad oggetto le materie di cui agli artt. 25.4 e 25.5 del Nuovo Statuto 2013 ovvero che non siano adottate delibere sulle predette materie sino a quando non si sia proceduto - su designazione dell'avente/degli aventi diritto che ha/nno designato ai sensi del Patto Parasociale l'amministratore venuto meno - all'insediamento del membro nominato ai sensi del Patto Parasociale in sostituzione di quello cessato.”

2.12 Le Parti dell'Addendum convengono di modificare l'art. 8.4 del Patto Parasociale come segue:

- inserendo alla decima riga il numero “2013” subito dopo le parole “Nuovo Statuto” e subito prima delle parole “di volta in volta”;
- sostituendo alla quindicesima riga i termini “all'art. 32.5 del Nuovo Statuto” con i seguenti termini “all'art. 29.5 del Nuovo Statuto 2013”;
- sostituendo alla diciottesima riga i termini “all'art. 31.2 del Nuovo Statuto” con i seguenti termini “all'art. 28.2 del Nuovo Statuto 2013”;
- inserendo alla ventunesima riga il numero “2013” subito dopo le parole “Nuovo Statuto” e subito prima del segno di interpunzione “.”.

2.13 Le Parti dell'Addendum convengono di modificare l'art. 10.1 del Patto Parasociale come segue:

- inserendo alla seconda riga il numero “2013” subito dopo le parole “Nuovo Statuto” e subito prima della parola “concernente”;
- inserendo al punto (iv) le parole “e le competenze” subito dopo la parola “deliberativi” e subito prima delle parole “delle assemblee”;
- eliminando al punto (iv) le parole “e del Comitato Esecutivo” subito dopo le parole “di amministrazione” e subito prima del segno di interpunzione “,”.

2.14 Le Parti dell'Addendum convengono di modificare l'art. 11.1 del Patto Parasociale come segue:

- inserendo alla sesta riga le parole “di garanzia” subito dopo le parole “diritti reali” e subito prima del segno di interpunzione “(”;
- eliminando alla settima riga le parole “o usufrutto” subito dopo la parola “pegno” e subito prima delle parole “o ipoteca”);

- 2.15 Le Parti dell'Addendum convengono di modificare il primo capoverso dell'art. 13.3 del Patto Parasociale come segue (mantenendo inalterato il secondo capoverso del medesimo articolo 10.3):

"13.3. Fatto salvo quanto previsto nel precedente art. 11.5, ove si sia verificata la Condizione il Patto avrà efficacia tra le Parti sino al terzo anniversario della data di efficacia della Fusione (la "Prima Data di Scadenza") e si rinnoverà tacitamente, salvo disdetta, per ulteriori due anni e, pertanto, sino al 1° luglio 2015 (la "Seconda Data Scadenza") dopodiché si rinnoverà tacitamente, salvo disdetta per ulteriori due anni e, pertanto, sino al 1° luglio 2017 (la "Terza Data Scadenza"); successivamente ogni eventuale ulteriore rinnovo dovrà essere preventivamente concordato per iscritto. Quanto precede fatto salvo il diritto di ciascuna delle Parti di recedere con efficacia, a seconda dei casi, dalla Prima Data di Scadenza o dalla Seconda Data di Scadenza o dalla Terza Data di Scadenza mediante comunicazione inviata alle altre Parti con un preavviso di almeno 12 (dodici) mesi rispetto, a seconda dei casi, alla Prima Data di Scadenza o alla Seconda Data di Scadenza o alla Terza Data di Scadenza. Il recesso dovrà essere comunicato per iscritto al Segretario del Sindacato. Il recesso da parte di alcune delle Parti farà venir meno l'efficacia del Patto per tutte le altre Parti solo ove, a seconda dei casi, alla Prima Data di Scadenza o alla Seconda Data di Scadenza o alla Terza Data di Scadenza il capitale sociale detenuto dalle Parti che non hanno esercitato il recesso sia inferiore al 40% del capitale sociale della Società. Ad eccezione di quest'ultima evenienza il Patto proseguirà tra le Parti che non hanno esercitato il diritto di recesso" - segue il secondo capoverso omissis -

3. ADESIONE ALL'ADDENDUM

- 3.1 L'Addendum potrà essere sottoscritto da tutti le, o parte delle, Parti entro e non oltre il 29 maggio 2013 ed avrà efficacia a far data dal 29 maggio 2013 (la "Data di Efficacia"), fermo restando quanto previsto al successivo art. 3.2.
- 3.2 L'Addendum sarà valido e produrrà effetti fra le Parti a decorrere dalla Data di Efficacia a condizione che, entro e non oltre tale termine, l'Addendum sia stato sottoscritto da Parti rappresentanti complessivamente almeno i quattro quinti delle Azioni oggetto del Sindacato di Voto (la "Condizione dell'Addendum"). Diversamente, l'Addendum verrà definitivamente meno ed il Patto resterà in vigore immutato.

4. EFFETTI DELL'ADDENDUM

Le disposizioni del Patto Parasociale che non sono oggetto delle modifiche di cui all'art. 2 del presente Addendum rimangono pienamente efficaci e valide e vincolanti. Salvo ove espressamente previsto dal presente Addendum, nessuna disposizione di questo Addendum potrà essere applicata o interpretata come una rinuncia a diritti o prerogative previsti dal Patto Parasociale.

Le Parti dell'Addendum ritrascrivono nell'Allegato 4 il Patto Parasociale come risultante a seguito delle modifiche sopra pattuite in forza del presente Addendum. Il testo di trascritto nell'Allegato 4 è approvato dalle Parti dell'Addendum, sostituisce quello precedente e

rappresenta l'integrale accordo intervenuto tra le Parti relativamente alla disciplina del Patto Parasociale.

5. ARBITRATO

5.1 Quallsivoglia controversia comunque iniziata in ordine alla interpretazione, validità, esecuzione, efficacia e risoluzione del presente Addendum che non possa essere risolta amichevolmente tra le Parti dell'Addendum sarà demandata al giudizio rituale ai sensi del codice di procedura civile e secondo diritto di un Collegio Arbitrale composto da tre membri designati, su istanza della Parte dell'Addendum più diligente, dal Presidente del Tribunale di Milano.

5.2 Sede dell'arbitrato sarà Milano. Per tutte le controversie che per disposizione di legge non possano costituire oggetto d'arbitrato sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano, il quale sarà pure competente in via esclusiva per qualunque provvedimento dell'Autorità Giudiziaria comunque relativo al presente Addendum.

Si allega:

Allegato (G)	Nuovo Statuto 2013
Allegato (I)	Principi fondanti la nuova <i>governance</i>
Allegato 3.1(A)(B)	Tabella relativa alle Azioni detenute dalle Parti nella Società sulla base del rapporto di concambio con individuazione (i) nella colonna (A) delle Azioni oggetto del Sindacato di Voto e (ii) nella Colonna (B) delle Azioni Bloccate.
Allegato 4	Trascrizione del Patto Parasociale come modificato dall'Addendum
Allegato (6.4)	Principi generali e macro assetto organizzativo

[SEGUONO GLI SPAZI PER LA FIRMA DI CIASCUNA DELLE PARTI]

	Comune di	Sindaco
1.	Reggio Emilia	
2.	Comune di Albinea	
3.	Comune di Bagnolo in Piano	
4.	Comune di Baiso	
5.	Comune di Bibbiano	
6.	Comune di Boretto	
7.	Comune di Brescello	
8.	Comune di Busana	
9.	Comune di Cadelbosco di Sopra	
10.	Comune di Campagnola Emilia	
11.	Comune di Campegine	
12.	Comune di Canossa	
13.	Comune di Carpineti	
14.	Comune di Casalgrande	
15.	Comune di Casina	
16.	Comune di Castellarano	
17.	Comune di Castelnovo di Sotto	
18.	Comune di Castelnovo né Monti	
19.	Comune di Cavriago	
20.	Comune di Collagna	
21.	Comune di Correggio	
22.	Comune di Fabbrico	

	Comune di	Sindaco
23.	Comune di Gattatico	
24.	Comune di Gualtieri	
25.	Comune di Guastalla	
26.	Comune di Ligonchio	
27.	Comune di Luzzara	
28.	Comune di Montecchio Emilia	
29.	Comune di Novellara	
30.	Comune di Poviglio	
31.	Comune di Quattro Castella	
32.	Comune di Ramiseto	
33.	Comune di Reggiolo	
34.	Comune di Rio Saliceto	
35.	Comune di Rolo	
36.	Comune di Rubiera	
37.	Comune di San Martino in Rio	
38.	Comune di San Polo d'Enza	
39.	Comune di Sant'Illario d'Enza	
40.	Comune di Scandiano	
41.	Comune di Toano	
42.	Comune di Vetto	
43.	Comune di Vezzano sul Crostolo	
44.	Comune di Viano	
45.	Comune di Villa Minozzo	

	Comune di	Sindaco
46.	Comune di Parma	
47.	Comune di Busseto	
48.	Comune di Collecchio	
49.	Comune di Felino	
50.	Comune di Fontevivo	
51.	Comune di Fornovo di Taro	
52.	Comune di Langhirano	
53.	Comune di Medesano	
54.	Comune di Mezzani	
55.	Comune di Montechiarugolo	
56.	Comune di Noceto	
57.	Comune di Polesine Parmense	
58.	Comune di Roccabianca	
59.	Comune di San Secondo Parmense	
60.	Comune di Sala Baganza	
61.	Comune di Sissa	
62.	Comune di Soragna	
63.	Comune di Sorbolo	
64.	Comune di Tizzano Val Parma	
65.	Comune di Torrile	
66.	Comune di Traversetolo	
67.	Comune di Trecasali	
68.	Comune di Zibello	

	Comune di	Sindaco
69.	Comune di Piacenza	
70.	Comune di Lugagnano Val d'Arda	
71.	Consorzio Ambientale Pedemontano	
72.	Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l.	
73.	Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A.	
74.	Parma Infrastrutture S.p.A.	